

Scenari Trecento espositori anche internazionali per l'evento scaligero della logistica

Autotrasporto Dall'Italia in fila sulle strade del mondo

Autocarri e rimorchi: immatricolazioni mai così alte dal 2008 a oggi
Bene le previsioni per il 2017, le imprese si aprono a Europa e Africa

Il settore si rinnova costantemente per garantire risparmi e l'affidabilità

DI ANDREA SALVADORI

Il mercato degli autocarri e dei rimorchi e semirimorchi pesanti chiude il 2016 con un numero di immatricolazioni mai così alto dal 2008 a oggi, con crescita rispettivamente del 54,4% e del 40,3% rispetto al 2015. Nel corso dell'anno scorso sono stati rilasciati 23.370 libretti di circolazione di autocarri nuovi e 14.840 libretti di rimorchi e semirimorchi pesanti.

Trend

«I risultati del mercato sono stati eccezionali nel 2016, vero anno di svolta per il comparto — sottolinea Aurelio Nervo, presidente di Anfia, l'Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche — anche se risultano ancora di molto inferiori rispetto ai volumi del 2008, l'anno di inizio della crisi. Alle stesso tempo anche i margini si sono ridotti e difficilmente, pur in un contesto di crescita, torneranno ai valori pre-2008». La differenza è infatti del 32% per gli autocarri e del 15% per i veicoli trainati. Sul finire del 2016 a spingere il comparto hanno

contribuito alcune specifiche misure. In particolare il decreto per gli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, pubblicato a settembre, e la proroga, con la legge di Bilancio 2017, del superammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa, dopo l'incertezza sulla conferma dei mesi precedenti. I due provvedimenti hanno spinto al rialzo le immatricolazioni. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato infatti immatricolato un terzo del mercato, con un balzo delle registrazioni del 107%, mentre la crescita media da gennaio a settembre era stata del 37%.

«Il trend è positivo anche nei primi mesi del 2017, sia in termini di immatricolazioni sia sul fronte del giro d'affari», aggiunge Andrea Zambon Bertoja, presidente Sezione Rimorchi di Anfia. A gennaio, infatti, le immatricolazioni di nuovi autocarri sono aumentate del 57,6% rispetto a gennaio 2016, quelle rimorchi e semirimorchi pesanti del 40,7%. «Alla luce di queste performance serpeggia ottimismo tra gli operatori, ma anche la consapevolezza che, rispetto al passato, l'andamento del mercato non è più lineare ma altalenante, soggetto a sbalzi continui e poco prevedibili», spiega l'Anfia.

Le aziende italiane che producono rimorchi e semirimorchi pesanti, realtà di piccola o media dimensione, complice la crisi e una domanda interna in forte contrazione, hanno gettato negli anni passati un ponte verso i mercati esteri. «L'interesse è rivolto soprattutto all'Africa, così come ai paesi europei, dove però dobbiamo confrontarci con la concorrenza tedesca, molto agguerrita», conclude Zambon Bertoja.

Due per uno

Sullo sfondo di un settore che sembra essere uscito dalla fase complessa che ha vissuto negli ultimi anni, anche Transpotec Logitec 2017, la manifestazione biennale di proprietà di Fiera Milano in programma dal 22 al 25 febbraio, registra quest'anno un trend positivo: oltre 300 aziende espositrici, in aumento del 20% rispetto alla passata edizione, un'area che cresce del 30%, un padiglione in più e la presenza diretta di dieci case costruttrici tra produttori di autocarri e di veicoli commerciali leggeri.

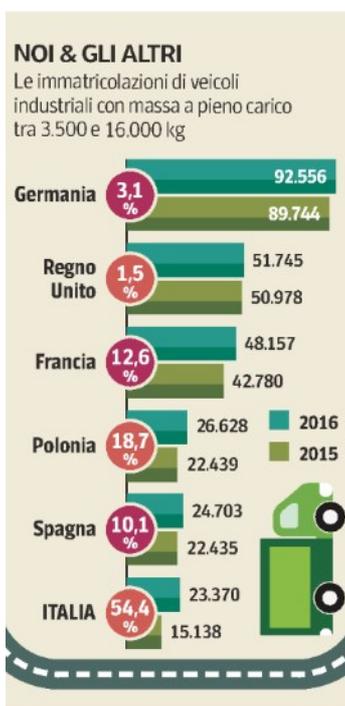
Per la prima volta nella sua storia, la fiera dedicata al mondo dell'autotrasporto e della logistica (dai mezzi pesanti e commerciali agli allestimenti, dai servizi per l'autotrasporto fino al mercato dei

pezzi di ricambio e della manutenzione, alla componentistica e alle proposte dell'usato) si terrà nel quartiere fieristico di Verona, alla luce di un accordo siglato più di un anno e mezzo fa alla luce di un accordo siglato più di un anno e mezzo fa con [Veronafiere](#): i due operatori hanno infatti concordato lo svolgimento sinergico e contemporaneo di [Transpotec](#) Logitec e [Samoter](#).

Grazie ai progetti di *incoming* messi in atto durante l'anno da Fiera Milano, nei giorni della manifestazione saranno un centinaio i *buyer* stranieri impegnati a incontrare gli espositori: i paesi rappresentati saranno una ventina, tra Europa e stati che si affacciano sul Mar Mediterraneo. «L'adesione di più di 300 aziende a [Transpotec](#) dimostra la credibilità del progetto, ma soprattutto la vitalità di un settore ad alta innovazione in grado di garantire un ritorno in termini di efficienza, sicurezza e risparmio al sistema Paese — commenta Roberto Rettani, presidente di Fiera Milano —. Il mercato dell'autotrasporto attraversa una fase di evoluzione profonda. L'obiettivo di [Transpotec](#) è accelerare questo percorso di cambiamento, promuovendo in occasione della fiera il confronto diretto tra tutti gli operatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





SI VIAGGIA A DUE CIFRE

Le immatricolazioni nel comparto trasporto passeggeri



	Gen./dic. 2016	Var. su gen./dic. '15	Gen. 2017	Var. su gen. 2016
AUTOBUS				
Autobus urbani	411	-26,1%	73	102,8%
Autobus interurbani	363	5,5%	48	128,6%
Autobus turistici	794	22,7%	69	6,2%
Midibus	126	1,6%	35	400,0%
Minibus	625	29,9%	61	52,5%
Scuolabus	480	85,3%	46	-19,3%
Totale autobus	2.799	16,1%	332	46,9%

2,07 miliardi di euro
 Le esportazioni di macchine e tecnologie per costruzioni made in Italy

Fonte: Unacea

10.984
 Le macchine per costruzioni immesse sul mercato nel 2016 con un aumento del 26%

Fonte: Istat

S. Avaltroni

